Ripalta Cremasca Il Comune fa scuola nei servizi on line

L'amministrazione in cattedra al Politecnico di Milano per presentare le 'punte di diamante' dalle iscrizioni via internet alla mensa, alla prenotazione dello scuolabus, ai pagamenti Tari

di **GRETA MARIANI**

RIPALTA CREMASCA Uno sportello digitale che diventa emblema, a livello nazionale, dell'avanguardia nella pubblica amministrazione. Tanto da essere studiato persino dal Politecnico, ateneo milanese, nell'ambito dell'Osservatorio sull'agenda digitale. L'eccellenza non arriva da grandi città ma da Ripalta Cremasca, Comune di 3.400 abitanti, tra le prime amministrazioni italiane a introdurre un servizio digitale. Nei giorni scorsi, il sindaco **Aries Bonazza** , i referenti di Consorzio.it (ramo informatico della Società cremasca reti e patrimonio che ha attivato il progetto) **Christian Lusardi** e **Andrea Tironi** sono stati ospitati proprio dal Politecnico, in un convegno, per raccontarne l'esperienza. Oltre a Ripalta, solo i Comuni di Milano e Firenze, anche se è stato il paese del Cremasco a restituire un resoconto più ampio delle attività. Per Ripalta, in principio fu la mensa digitale: «Per i 95 bambini che hanno richiesto il servizio, siamo passati già lo scorso anno dalla modalità cartacea a quella digitale – hanno spiegato Bonazza e i tecnici –: prima, le iscrizioni avvenivano con moduli cartacei, che poi dovevano essere inseriti nelle graduatorie dagli uffici. Veniva poi aperta la gara per i buoni pasto e l'acquisto dei carnet da parte delle famiglie era subordinato agli orari di apertura degli sportelli convenzionati. Ora è tutto diverso». Infatti, dall'iscrizione, alla prenotazione dei buoni (non più cartacei ma virtuali), alla selezione dei pasti da consumare, alle assenze, tutto passa per la piattaforma digitale. E il servizio è attivo 24 ore su 24. Un modello che ha fatto scuola: «E' stato applicato poi alle prenotazioni per lo scuolabus, per il pagamento della tassa sui rifiuti, per le iscrizioni al grest». L'applicazione è disponibile inoltre su diversi dispositivi mobili, dai cellulari, ai pc, ai tablet. La relazione si è inserita nel convegno sugli Open data (dati condivisi), promossa dal direttore dell'osservatorio del Politecnico **Michele Benedetti** e dalla referente **Laura Vergani**.



Bonazza, Vergani, Virgone, Lusardi e Benedetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA